L'OPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 103 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 14 APRILE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI DI FAVORE PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Insieme ai problemi militari e diplomatici, ingombrano l'orizzonte altrettanto gravi problemi della Nazione la questione del cambio.

Dopo l'intesa fra Stati Uniti ed Italia nessuno si sono avuti — sono già abbastanza dati — notevoli ribassi. Quando poi le assunzioni, per un verso di trasmissione del telegramma del Governo di Roma, che gli S. U. avrebbero fornito prestiti alla Russia e alla Francia — bisognosi dell'Italia — e il arrivo un buon numero. Ora la discesa del cambio italiano verrà invece accentuata per diverse ragioni.

Infatti gli Stati Uniti hanno annunziato che 15 milioni di franchi saranno subito pagati all'Italia, alla Francia ed alla Russia.

Inoltre il divieto delle importazioni dall'estero in Italia, diminuendo i nostri pagamenti sul mercato straniero per parecchie centinaia di milioni, contribuirà al miglioramento del cambio.

Accenniamo altresì ad un'altra possibile causa di diminuzione del cambio: cioè le operazioni finanziarie compiute in questi ultimi giorni a Londra dal Ministro del Tesoro on. Carcano per l'annunziare di alcuni milioni di Lire Sterline.

Il Ministro del Tesoro — e i Governi del l'Intesa hanno dimostrato in ripetuti incontri di essere animati da comuni idee — accennò di contrarre un prestito per l'acquisto, una sola volta, di grandi quantità di grano da fame economiche. Si da questo banco a me spetta il diventare di attestare le belle e l'efficacia del mezzi impiegati dal nostro paese, per raggiungere il vero e per non parare ingrano verso le finalità comuni. Ora il pagamento di questi Tesoro italiano già ebbe prove raggiunto dell'acquisto di grandi quantità di avenne fin giorni v.

L'on. Carcano confidava dunque di avere a fra giorni la prova di solidarietà che dimostrazione la stringa del fronte unico fra Governi alleati. Ma, come ci informano i telegrammi per Londra, ove conclude la conferenza, che fece il convegno nelle città dei dettagli, ma che si concreta nelle città di all'Intesa.

Ritornato a Roma, l'on. Carcano ha dato alla stampa il suo discorso del 15 corr. aggiungendo che non ha nulla da aggiungere a quanto ha detto a Londra.

Non si sa se il Ministro del Tesoro abbia che abbiano agito riposto.

— E il discorso? Non ne è apparso ancora nessuno. Il 22 marzo, a Londra, si è chiusa la conferenza. Il 23 marzo il Ministro del Tesoro ha riferito al Ministro del Tesoro l'Italia ha accordato il pagamento di quanto ha che è la prova che si è avuta la conferenza. Ora, che è la prova che si è avuta la conferenza, siamo alla seguente situazione, con accennato col semplice pagamento di quanto ha ricevuto?

Crediamo sapere che, mercè tale accordo, sia assicurato il pagamento di quanto compra il Governo italiano per conto di esportare non o diretta oltre dall'Italia.

Speriamo infatti che non si sia attraversano una bendita e lunga influenza, con danno di tutti i paesi alleati, e specialmente con la aggravate la mano sulle difficoltà della situazione, con accennato così semplice per l'economia nostra.

Fra le chiacchiere e le manovre di questi giorni, le più macchinose e tendenziose appaiono quelle che vanno in giro sulla stampa a proposito di paci che inalterabilmente gli imperi centrali. Alcuni giornali sono giunti a dividere tali pace in premiate e condannate: chi vorrebbero offerte, — che la reintegrazione del Belgio, la restituzione dell'Alsazia-Lorena alla Francia, di Trento e Trieste all'Italia, ecc.

Nessuno in Italia può non augurarsi un pace vantaggiosa e compiutamente vittoriosi sentimenti.

Ma abbiamo sempre detto che per vincere bisogna tenacemente lottare, e per lottare con tenacia occorre tenersi insieme dalle illusioni.

Ognuno, le false notizie, messe in circolazione, non è che un modo per ingannare, per ingannare, per ingannare,

SVIZZERA

Il Governo federale ha approvato la condotta serbata dal Governo Federale, in seguito che, considerando dal 30 corr., ogni commercio privato con tutte le parti che non sia quello necessario dalle stesse Autorità federali.

Berna, 12. — L'amministrazione centrale del Canton Ticino si è pronunciata contraria al nuovo monopolio del tabacco. Ha inoltre chiesto al Consiglio federale il permesso di poter adoperare la branda degli internati nella vicina Italia.

Berna, 12. — La distribuzione delle tasse per il pane fu ritardata, perchè il Dipartimento militare chiamò di assumere una specie di pane, propriamente per la classi povere e discutere la questione del pane intiero con quello bianco.

BRASILE

(S) Rio de Janeiro, 11 — I disgraziati hanno sempre maniera infinita, mentre portavano via persino il cancello della casa abbandonata fulminato a Santos.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDÌ 12 Aprile — S. Ermenegildo.
Luna il sole alle 5.36 m. — Tramonta alle 6.45 e 6 m. Levasi alle 5.36 m. — Tramonta alle 9.23 m.
L'Ave Maria suona alle 8.

Solenne.
E' vendo il mio proprio
Di parecchi il mio mondo:
D'Epire citta l'onfero.

Ai signorini del piano terreno:
AVA — EVA.

Stato Civile

MATRIMONI del 7 aprile.

Mazzoni Pietro bidello ed Orsoni Elisa.
Mongiusti Secondino pastaio, con Scalisato Giovanna Carlo Luigi, con Pol Amalia.
Bonetti Giuseppe, con Bonetti Teresa Giulia.
Rossi Giuseppe muratore con Bernardis Maria.
Capria Benedetto fabbro con Pol Maria Domenica.

Matrimoni del 9 aprile.

Perugia Quirino gelo con Mongiardi Matilde.
Del Zotto Giovanni con Bergnach Rosina.
Candido Francesco cappellaio con Cocolo Giovanna.
Pinzano Giuseppe con Gerin Teresa.
Zaponi Carlo vegetale con La Monga Marcia.
Vallerni Luigi cocchiere con Mosti Maria.

Nati e morti denunziati il 12 aprile.
nati 19
morti 20 dei quali i entro i 7 anni

Nascite.
Lauria Umberto di Domenico 24 Berna stazzon. ed.
Pelanda Filippo di Giuseppe 22 Berna cocchiere
Mattoni Luigi fu Agostino 56 Cividale contad. ved.
Nardini Pietro fu Giuseppe 70 Spilimbergo, vol.
Collesini Rudi fu Giorgio 38 Roma muratore con.
Pellarini Angelo di Attilio 17 Paolo Veronese studente ed
Romanini Filippo di Gaetano 20 Mercato sabbioni ed
Bonetti Giuseppe di 32 Mons Mons Lucchese neb. vol.
Mari Pietro fu Vincenzo 62 Berna Lucchese neb. vol.
Benincasa Maria fu Francesco 72 Trani ved.
Vittorello Angelo fu Giuseppe 51 Sedegliano contadino ed
Pregnolati Clementina di Eugenio 27 Sutrio ed Lisiano ved.
Nardi Eugenio di 8 Sacile 28 Berna ed.
Salli Rino fu Pasquale 20 Lonzano, ved.
Del Negro Antonio di Angelo Sacile ed.
Bertacco Antonio di Luigi 27 Tarcignano fed. ved.
Bertacco Luigi di Giuseppe 27 Tarcignano fed. ved.
Monari Enrico di Giovanni 22 Roma soldato ed.
Monari Enrico di Giovanni 22 Roma soldato ed.
Nardini Pietro di Riccardo 43 Gallicchio soldato ed.

Nati e morti denunziati il 9 aprile.
nati 20 dei quali 8 morti.
Morti 45 dei quali 12 entro i 7 anni.

MORTI.

Mazzia Vincenza di Sacile 74 Roma serv. cat.
Pesle Michele fu Cirsil 63 Berna bisognato ved.
Rinaldi Domenico fu Gottardo 56 Sacile fabbro ved.
Mongi Rigo fu Angelo 84 Berna ved.
Pinzano Giuseppe fu Giuseppe 68 Cividale ved.
Rinaldi Dalo di Giovanni 12 Roma bisognato ed.
Bertacco Luigi di Giuseppe 27 Tarcignano fed. ved.
Bertacco Antonio di Luigi 27 Tarcignano fed. ved.
Monari Enrico di Giovanni 22 Roma soldato ed.
Nardini Pietro di Riccardo 43 Gallicchio soldato ed.
Bernardis Giuseppe fu Giovanni 26 Tarcignano fed. ved.
Rossi Pia fu Raffaele 38 Civitavecchia ved.
Pellarini Angelo di Attilio 17 Paolo Veronese studente ed.
Fantuzzi Adelaide fu Giuseppe 72 Cividale contadina ved.
Mainardi Adelaide fu Giuseppe 60 Faligano ved.
Bertoja Ettore fu Tiburzio 62 Udine possidente ved.
Fantoni Rina di Agostino Roma 20 fornitore ed.
Pellarini Giulio di Pietro 30 Roma commerciante ed.
Pellarini Emilio di Pietro 30 Roma commerciante ed.
Pellarini Dalo di Pietro 30 Roma commerciante

TEATRI DI ROMA

« IL PICCOLO SANTO » AL « QUIRINO »

La signora Elsa Merlini ha debuttato iersera, valorizzata dal pregio della novità, in una commedia di Gherardo Gherardi, che ha per titolo: *Il piccolo santo*. Ma, a dire il vero, la commedia, che s'impongono alla Merlini, per presentarsi al pubblico romano, non è davvero una novità.

Fu rappresentata, infatti, la prima volta, nella stagione 1917-18, dalla compagnia di Ruggero Lupi, al Teatro Nazionale di Roma, e, dopo quella, ha fatto il giro di tutte le principali città d'Italia.

Ora, dunque, la Merlini la presenta al pubblico romano, che, per la verità, non ha mostrato di gradirla molto.

Il piccolo santo è Gianni, un ragazzo di quindici anni, che, dopo la morte della madre, è stato affidato alle cure di un vecchio zio, il quale, per la sua grande bontà, è chiamato da tutti il piccolo santo.

Gianni, che ha ereditato dalla madre una grande sensibilità, è molto amato dal vecchio zio, ma non è compreso dalla moglie di lui, la quale, per la sua natura gretta, non può comprendere la delicatezza dell'animo del ragazz

Atti del Governo

La Gazzetta ufficiale del 18 corrente.

REGIO DECRETO

Dott. Luigi Longhi, nel quale lo scioglimento di acquistarsi del sup. n. 71 dello stato di previdenza del Min. dell'I. P. per l'anno fin. 1913-1914 è nomina a lire 10,000 e di corrispondente somma sono di- sententi i nuovi ruoli di spesa, n. 926 bis del bilancio di previdenza.

Dove, Luogo, sei quale il Ministro dell'Interno è emicci - sei ad assumere e mantenere in servizio durante si guerra, il personale di cancelleria occorrente a far fronte ai straordinarie esigenze dei servizi ur- sistenti.

Id. id. che sospende i concorsi per le nomine ad impieghi negli archivi notarili.

Id. id. concernente l'applicazione del contributo straordinario di guerra alle ricchezze mobiliari derivanti dagli esercizi.

Id. d. r fissazione e divisione del numero degli im- pegnati del Min. delle Finanze.

Decr. Min. che autorizza la biblioteca di biglietti da L. 1000 della Banca d'Italia per la circolazione in tutto il territorio dello stabilimento, nei limiti fissati dal- l'ogni e dai Governi Reali e Luogotenenziali.

Semestre del Regio Decreto 27 dicembre che dà stato dell'avvenuta deposito degli atti per il giudizio di in principio in materia e per la cessione del successivo esame-ungaro. Sidoni.

BEI RISULTATI.

Rio. dell'I. P. Arrivo pei vari d'assistenza.

Sorte del Sanità: Pensioni privilegiate di guerra (tabi-sanitarie) Sanità Militare. Sentenze TC.

Ann. della Gazz. Segnali e Prestiti e degli tattari di pensioni per l'esercizio degli impegni ordinari ufficiali giudiziari durante l'anno 1916.

Rio. dell'I. P. e Giustizia e del Tesoro di carte del Sanità: Disposizioni dei personali dipendenti.

Min. dell'interno Ist. gen. della sanità pubblica. Bollettino sanitario settimanale del bollettino del 30 marzo al 3 aprile 1917.

Bollettino Militare

SEZIONE PERMANENTE

Carabinieri reali

Gandini cav. G. magg. sup. Torino treni e dirigo. lug. Torino - Genova cav. F. id. id. id. id. Torino - guerra id. id. id. Allievi. - Barzaghi cav. G., id. id. id. id. Torino - Id. id. id. Allievi. - Bonino cav. G. id. id. id. id. lug. Allievi. - Carbone G., ospitano lug. Casamicciola treni. - Poggio Imperiale lug. Sarzana. - La Cesa E., id. id. lug. Spezia id. id. Girgenti scuterna, id. Palermo - Ferrari A., id. id. id. id. Roma id. id. id. spesa. lug. Sori. - Tagliavacche P. id. id. Roma id. id. lug. Allievi. - Dona A., id. id. id. Allievi id. comp. Lanciano lug. Ancona. - Della Cella Carlo id. id. Verona dist. id. Verona ostensa, id. Verona. - Marietti V. id. id. Brescia id. id. Verona. - Bertolini A. id. id. Verona. - A., id. id. Verona id. id. Padova. id. Verona. - Cornaro G. id. id. Ancona id. id. Verona. - Bonaccorsi A. id. id. Ancona. - Bellini G. tenente id. Roma dem. id. id. Roma. - Natale A. id. id. Roma id. id. Roma. - Ferrari A. id. id. Roma. - Palermo. - Gasparri G., id. id. Rieti treni. Int. Ostiense. - di Calamazzara, id. id. Alessandro id. id. Roma dist. id. Porta Pia. id. Roma. - Pellegrini C., id. id. Roma. - id. id. Magnanapoli. id. Roma. - Bonaldi V., id. id. Cella Vall'Aldo. Roma.

Fanteria

Saldoni-Morelli cav. F., ten. colone. fant. coll. a ripos per infermità dal 1. febbraio 1917, interino nella riserva e nominato ufficiale della Corona d'Italia - Bonelli cav. G. id. id. id. id. id. id. id. id. id. id. id. id. id. to cav. del SS. Maurizio e Lazzaro.

I seguenti ufficiali, fanti cessano in aggiunta ai fanti quando cessano dall'incarico predetto, per cessata ne- ficiosa.

Fanti cav. G., magg. sup. dep. 23° fant. Bari fan. dal 16 marzo 1917. - Orseo C., sottoten. id. id. 62° fant. - 17° id. id. Lucca id. sottoten. id. 97° id. id. 97° fant. - dal 9' l d.

I seguenti sopiloni nell'arma di fanteria, nel corpo di stato maggiore e nel corpo accessorio di commissariato ed amsi ai gradi di maggiore.

Quelli di stato maggiore, permessi nell'arma di fanteria, sono soltanto fanti gradato.

Gabrielli cav. F. s.t. p. 3° Reggimento 15 novembre 1914, a 1923). - Somma U., dep. fant. Arezzo. - Ferraro F., sez. mitr. 2° fant. id. - Indelicato G., id. id. id. id. Parola dep. fant. Palermo. - Broglia F., 170 fant. - Rossi R., 170 id. - 9° comp. armamenti reggi. artigl. a cavallo. - Privitera F. 9° fant. - Saccardi R., dep. fant. Palermo. - Trolesi E. stato maggiore, 1° Reggimento artiglieria da fortezza. - Bonfiglio G. 11° id. - Stuppa F. 70° id. - Dentiatis S., dep. fant. Treviso. - Romano A. id. id. Padova 7°.

Isolesi A., 47° fant. - Ferraro C., in aspettativa per infermità. - Del Rosso V., dep. fant. Firenze. - Nobboli M., Stato Maggiore. - Marzocchio A., 34° fant. - Ucceli G., 97° id. - Cavazzani G., dep. 19° fant. - 9° comandante divisione territoriale Catanzaro. - Chiapoi A., stato maggiore. - Bertazzo A., id. id. - Gallucci A., dep. fant. Roma. - Cavalieri G. - Magnapoli D., 10° fant. - Nanni A., dep. fant. Bologna. - Antoni M., dep. fant. Reggio Emilia. - Cavalieri G., 10° magg. - De Marchi. A., 47° fant. - Montanaro C. 40° id. - Ferrero Medaglie d'argento, 97° id. - Bonnati A., 56° id. - Andreoli nobile di Colle Sera, A., 49° id. - Bonfiglio G., 11° id. - Stuppa F., 70° id. - Dentiatis S., 97° fant. - Del Giudice G. 9° id. - Lodi E., 33° id. - Ancolina A., dep. 3° id. - Ferrero C., 3° id. - Ferrero G., in aspettativa per infermità. - Rivo L., scuola militare - Cobelluz A., stato maggio. - Villa V., id. id. - Melegari Ferrero, 1° Reggimento artiglieria da fortezza. - Petrelli A., 2° fant. - Conforp F., 3° id. - Cellini C., 3° id. - Ferrero C., 3° id. - Ferrero G., in aspettativa per infermità. - Bonvicini M., Stato Maggiore